



Unione Europea



 **REGIONE
PIEMONTE**



“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 1.1.1, 1.2.1 e 1.3.1, Azione 2 – Anno 2017-2018”.

Attività 1

CORSO “Formazione a distanza sul riconoscimento del legno e classificazione del legname destinato ad usi strutturali”.

Il corso di formazione proposto intende fornire ai partecipanti un metodo tecnico-scientifico per affrontare l’osservazione e il riconoscimento anatomico del legno e affinare l’esperienza pratica già acquisita nella identificazione “prodotto-specie” richiesta dal Regolamento UE n° 995/2010 (EUTR), oltrechè una serie di indicazioni finalizzate alla diffusione della legislazione e normativa applicabile in materia di classificazione del legname per usi strutturali.

Contenuti corsi

Nell’ambito del corso, suddiviso in un modulo sul riconoscimento del legno ed in un modulo sulla classificazione del legname per uso strutturale, verranno trattati i seguenti temi:

- Introduzione al riconoscimento del legno: conoscenze scientifiche necessarie,
- Metodologie, tecniche e strumenti per il riconoscimento macroscopico di specie legnose europee di interesse locale (tra quelle incluse nella norma UNI EN 13556 sulla denominazione commerciale dei legnami di latifoglie e conifere in Europa) utilizzando i caratteri diagnostici IAWA (Associazione internazionale degli anatomisti del legno),
- legislazione e normativa applicabile in materia di classificazione del legname per usi strutturali, con particolare riferimento agli assortimenti di castagno e larice di provenienza regionale.

Modalità corsi

Il corso sarà erogato con modalità e-learning e strutturato sulla piattaforma Moodle dell’Università di Torino e su quella del Settore Foreste denominata E.I.fo.

Nell’ambito del primo modulo sarà inoltre messo a disposizione un applicativo informatico freeware, consultabile on line o scaricabile dal sito di appoggio che fungerà da guida pratica al riconoscimento macroscopico del legno.

Il modulo sulla classificazione sarà completato da filmati descrittivi delle procedure pratiche da attuare per la classificazione di una o più specie legnose.

Destinatari corsi

Liberi professionisti, dipendenti della pubblica amministrazione, titolari e dipendenti di imprese forestali boschive

Modalità preadesione

La preadesione al corso dovrà avvenire inviando l’apposito modulo all’indirizzo mail corrado.cremonini@unito.it secondo le modalità e tempistiche indicate all’interno della comunicazione specifica di attivazione del corso.

Periodicità

Gennaio – giugno 2018 – date da definire



Unione Europea



 **REGIONE
PIEMONTE**



“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 1.1.1, 1.2.1 e 1.3.1, Azione 2 – Anno 2017-2018”.

Attività 2

CORSO “Ripristino delle funzionalità del bosco in popolamenti forestali interessati da disturbi”

I corsi di formazione proposti presenteranno casi studio relativi a foreste di protezione diretta interessate in passato da fenomeni di disturbi naturali abiotici quali fuoco, vento e valanghe e saranno descritte caratteristiche e criticità di queste formazioni, le dinamiche in atto, le scelte selvicolturali possibili e quelle realizzate per garantire il mantenimento della funzione di protezione, nonché una valutazione costi/benefici di tali scelte.

Contenuti corsi

Nell’ambito del corso di formazione verranno trattati i seguenti temi:

- descrizione dell’evento di disturbo e suoi effetti sull’ecosistema forestale
- descrizione del ruolo protettivo e di come l’evento di disturbo incida sia su tale funzione che sulle altre funzioni richieste
- analisi delle dinamiche evolutive in corso
- presentazione delle scelte gestionali adottate e loro influenza sulle dinamiche evolutive
- valutazione costi/benefici delle scelte adottate
- analisi delle possibili scelte alternative a quelle adottate e valutazione dei relativi costi/benefici

Modalità corsi

Saranno organizzati 6 corsi di formazione della durata di 1 giorno, a cui potranno partecipare da un minimo di 20 a un massimo di 26 operatori per edizione, per un totale di 156 operatori del settore, figure professionali maggiormente coinvolte nelle scelte progettuali, gestionali e di pianificazione del territorio.

I corsi prevedono la visita a 4 siti con ruolo di protezione diretta interessati da eventi di incendio, vento, valanga. I siti saranno distribuiti su almeno due province del Piemonte.

I corsi verranno svolti nel 2017 e 2018 per un totale di 6 edizioni.

Destinatari corsi

Liberi professionisti, dipendenti della pubblica amministrazione

Modalità preadesione

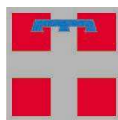
La preadesione al corso dovrà avvenire inviando l’apposito modulo all’indirizzo mail roberta.berretti@unito.it secondo le modalità e tempistiche indicate all’interno della comunicazione specifica di attivazione del corso.

Periodicità

- ✓ 09/05/2017 Sito Valdieri (CN)
- ✓ 19/05/2017 Sito Valdieri (CN)
- ✓ 09/06/2017 Sito Bussoleno (TO)



Unione Europea



REGIONE
PIEMONTE



“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 1.1.1, 1.2.1 e 1.3.1, Azione 2 – Anno 2017-2018”.

Attività 3

Corso “Giornate formative in aula sulla conservazione/ripristino della biodiversità nell’ambito delle opere di compensazione o in aree degradate (Restoration Ecology) e manualistica”

Il corso di formazione proposto intende formare i partecipanti ad una corretta progettazione degli interventi di recupero attraverso le innovative tecniche di “restoration ecology”, con particolare attenzione al ripristino della biodiversità. Inoltre sarà redatto un manuale nel quale verranno illustrate le principali linee guida di “restoration ecology” applicate nel recupero di aree degradate planiziali con illustrazione delle tecniche utilizzate, criticità di applicazione e sostenibilità economica.

Contenuti corsi

Nell’ambito dei corsi di formazione verranno trattati i seguenti temi:

- impatti ecologici causati dalle grandi infrastrutture viarie;
- potenziali cause di insuccesso delle attività di recupero ambientale;
- il recupero ambientale attraverso tecniche di “restoration e road ecology”;
- utilizzo di prodotti innovativi in ambito di recupero ambientale;
- sostenibilità degli interventi di recupero ambientale;
- ricerche scientifiche in ambiti planiziali;

Modalità corsi

Saranno organizzati 4 corsi di formazione in aula, della durata di 8 ore, a cui potranno partecipare 26 operatori per edizione, per un totale di 104 operatori.

I corsi verranno svolti nel 2017 e 2018 per un totale di 4 edizioni.

Destinatari corsi

Liberi professionisti, dipendenti della pubblica amministrazione

Modalità preadesione

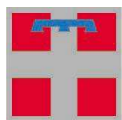
La preadesione al corso dovrà avvenire inviando l’apposito modulo all’indirizzo mail roberta.berretti@unito.it secondo le modalità e tempistiche indicate all’interno della comunicazione specifica di attivazione del corso.

Periodicità

- ✓ 18/10/2017 Scuola SAMEV -Grugliasco(TO)
- ✓ 26/10/2017 Scuola SAMEV -Grugliasco(TO)



Unione Europea



REGIONE
PIEMONTE



“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 1.1.1, 1.2.1 e 1.3.1, Azione 2 – Anno 2017-2018”.

Attività 4

CORSO “Strumenti di supporto alle decisioni finalizzati alla gestione e pianificazione forestale ed indirizzi selvicolturali con l’obiettivo di aumentare resistenza e resilienza delle funzionalità del bosco (produzione, protezione, biodiversità) nei confronti di disturbi naturali (incendi e schianti da vento) anche in RN2000”

Il corso di formazione proposto intende presentare ai partecipanti i principi selvicolturali di base per mitigare gli effetti negativi dei disturbi naturali, illustrare le possibili scelte selvicolturali adottabili, e introdurre all’uso di alcuni strumenti informatici (open source) di supporto alla pianificazione forestale in relazione a specifici disturbi naturali (incendi, schianti da vento).

Contenuti corsi

Nell’ambito dei corsi di formazione verranno trattati i seguenti temi:

- presentazione delle scelte gestionali possibili per mitigare gli effetti negativi dei disturbi naturali.
- presentazione dei software open source: verranno utilizzati strumenti relativi alla pianificazione antincendi boschivi e alla mitigazione e adattamento ai danni da vento quali BehavePlus e Flammap per la pianificazione antincendio e Stand Density Management Diagram e ForestGALES per la mitigazione e adattamento agli schianti da vento
- presentazione di modelli di pianificazione possibile
- valutazione costi/benefici delle scelte adottabili

Modalità corsi

Organizzazione di 1 modulo formativo, della durata di 13 ore, ripetuto 3 volte a cui potranno partecipare 26 operatori per edizione, per un totale di 78 operatori.

Il singolo modulo prevede:

- 5 ore di lezione frontale in aula

- 8 ore di lezione ed esercizio pratico in aula di informatica multimediale attrezzata.

I corsi verranno svolti nel 2017 e 2018 per un totale di 3 edizioni.

Destinatari corsi

Liberi professionisti, dipendenti della pubblica amministrazione

Modalità preadesione

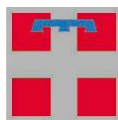
La preadesione al corso dovrà avvenire inviando l’apposito modulo all’indirizzo mail roberta.berretti@unito.it secondo le modalità e tempistiche indicate all’interno della comunicazione specifica di attivazione del corso.

Periodicità

- 05 e 06/06/2017 Scuola SAMEV -Grugliasco(TO)
- 07 e 08/09/2017 Scuola SAMEV -Grugliasco(TO)



Unione Europea



REGIONE
PIEMONTE



“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 1.1.1, 1.2.1 e 1.3.1, Azione 2 – Anno 2017-2018”.

Attività 5

CORSO “Utilizzo integrato di dati LiDAR e immagini multispettrali in campo forestale: un approccio operativo con software free e dati gratuiti”

Il corso di formazione proposto intende presentare ai partecipanti le attuali disponibilità di banche dati telerilevati gratuiti e di software *free* al fine di trasferire al comparto operativo forestale tecniche e strumenti di analisi basati su questo tipo di dati.

Contenuti corsi

Nell’ambito del corso di formazione verranno trattati nello specifico i seguenti temi:

- descrizione tecnica dei dati gratuiti disponibili: a) nuvole di punti LiDAR (.las) b) immagini ottiche multispettrali Landsat (5/7/8) c) immagini ottiche multispettrali SENINEL-2
- basi di LiDAR aereo: a) sistemi di scansione e loro caratteristiche; b) processamento delle nuvole di punti e formazione dei dati GRID (DSM, DTM e nDSM); c) estrazione di parametri forestali diretti e indiretti
- basi di Telerilevamento ottico passivo multispettrale
- integrazione dati LiDAR, multispettrali e di campo per la descrizione della foresta.

Modalità corsi

Realizzazione di 4 corsi di formazione, della durata di 2 giorni ciascuno (16 ore di lezione), a cui potranno partecipare fino ad un massimo di 20 operatori per edizione, per un totale di 80 operatori.

I corsi verranno svolti nel 2017 e 2018 per un totale di 4 edizioni.

Destinatari corsi

Liberi professionisti, dipendenti della pubblica amministrazione

Modalità preadesione

La preadesione al corso dovrà avvenire inviando l’apposito modulo all’indirizzo mail roberta.berretti@unito.it secondo le modalità e tempistiche indicate all’interno della comunicazione specifica di attivazione del corso.

Periodicità

- ✓ 03 e 04/05/2017 Scuola SAMEV -Grugliasco(TO)
- ✓ 05 e 06/09/2017 Scuola SAMEV -Grugliasco(TO)



Unione Europea



 **REGIONE
PIEMONTE**



“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 1.1.1, 1.2.1 e 1.3.1, Azione 2 – Anno 2017-2018”.

Attività 6

SEMINARIO: “Forme di humus come indicatore speditivo di stock di carbonio nel suolo”

L’attività prevede un seminario illustrativo di 1 giorno sulla nuova classificazione delle forme di humus, una disamina sulle forme più comuni in Piemonte e la presentazione dell’uso di queste informazioni per una valutazione comparativa della capacità che ha il suolo di immagazzinare carbonio. Al seminario, il giorno successivo, farà seguito una escursione in campo in una vallata alpina piemontese, dove si procederà alla dimostrazione dell’applicabilità pratica dei contenuti del seminario.

Contenuti corsi

Il **seminario in aula** prevede i seguenti contenuti:

- illustrazione dei sistemi più diffusi di classificazione dell’humus;
- esame dettagliato della classificazione adottata fino al 2014, vantaggi e svantaggi;
- illustrazione della nuova classificazione degli humus;
- informazione sulle forme di humus più comuni nell’ambiente forestale piemontese;
- illustrazione di relazioni tra forme di humus e stock di carbonio nel suolo;
- illustrazione delle relazioni tra gestione forestale, forme di humus e flussi di anidride carbonica e metano in atmosfera.

La **giornata informativa di campagna** prevede:

- illustrazione della variabilità spaziale degli humus in stazioni forestali caratterizzate da diverse specie arboree;
- azione dimostrativa di classificazione degli humus in diverse stazioni forestali;
- azione dimostrativa sull’uso degli humus come indicatori della capacità del suolo di immagazzinare carbonio.

Modalità corsi

Il seminario avrà durata di 8 ore e diretto a un minimo di 20 partecipanti ed un massimo di 25 partecipanti/anno. L’escursione, di durata pari ad 8 ore, avverrà il giorno successivo al seminario. I corsi verranno svolti nel 2017 e 2018 per un totale di 2 edizioni.

Destinatari corsi

Liberi professionisti, dipendenti della pubblica amministrazione

Modalità preadesione

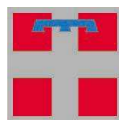
La preadesione al corso dovrà avvenire inviando l’apposito modulo all’indirizzo mail michele.freppaz@unito.it secondo le modalità e tempistiche indicate all’interno della comunicazione specifica di attivazione del corso.

Periodicità

- ✓ 25 e 26/09/2017 Ormea (CN)



Unione Europea



REGIONE
PIEMONTE



“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 1.1.1, 1.2.1 e 1.3.1, Azione 2 – Anno 2017-2018”.

Attività 7

SEMINARIO: “Effetto sul suolo di specie forestali invasive: l’esempio della Quercia rossa”

L’attività prevede un seminario illustrativo di mezza giornata sull’effetto che la quercia rossa ha sul suolo e sulle problematiche di ripristino delle cenosi autoctone. Al seminario farà seguito un’escursione in campo per illustrare situazioni a diverso potenziale di rivegetazione e informare sulle potenzialità d’uso di indicatori di campo per la valutazione delle condizioni pedologiche rilevanti.

Contenuti corsi

Il seminario prevede i seguenti contenuti:

- illustrazione delle caratteristiche del suolo maggiormente influenzate dalla specie invasiva;
- confronto tra proprietà in siti con cenosi autoctone e alloctone;
- illustrazione dei meccanismi attraverso cui la specie invasiva agisce sul suolo;
- metodi di valutazione pratica della fertilità dei suoli forestali.

La fase di campagna prevede :

- esame dei primi orizzonti in siti a diversa presenza di specie autoctone e alloctone;
- azione dimostrativa sull’uso di indicatori di status del suolo;
- dibattito su problematiche di gestione con intervento di esperti.

Modalità corsi

Tutta la giornata si svolgerà all’interno di un ecosistema in cui la quercia rossa costituisca un problema (ad es. il Parco della Mandria). Il seminario avrà durata di 4 ore e sarà seguito da una fase di campagna di ameno altre 4 ore, con intervento di esperti di suolo e di problematiche forestali. Il corso sarà fruibile da un minimo di 20 ad un massimo di 25 partecipanti per evento.

I corsi verranno svolti nel 2017 e 2018 per un totale di 2 edizioni.

Destinatari corsi

Liberi professionisti, dipendenti della pubblica amministrazione

Modalità preadesione

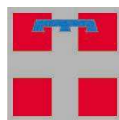
La preadesione al corso dovrà avvenire inviando l’apposito modulo all’indirizzo mail michele.freppaz@unito.it secondo le modalità e tempistiche indicate all’interno della comunicazione specifica di attivazione del corso.

Periodicità

- ✓ 25/05/2017 Mandria (TO)



Unione Europea



REGIONE
PIEMONTE



“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 1.1.1, 1.2.1 e 1.3.1, Azione 2 – Anno 2017-2018”.

Attività 8

CORSO “Visita a modelli di gestione virtuosa (associata e/o certificata, filiera corta, foreste modello, impianti policiclici)”

Il corso ha lo scopo di modificare o sostituire conoscenze tecnico-gestionali non più adeguate e risponde alla domanda di consolidamento dei processi di formazione continua su tematiche di carattere specialistico e innovativo.

La partecipazione all’iniziativa consentirà di acquisire conoscenze dirette sulle modalità di implementazione e di gestione di una sistema Filiera foresta-legno virtuoso e strutturato. Gli obiettivi sono di promuovere l’idea di gestione virtuosa della filiera (foresta modello, filiera corta, ecc.), favorirne e sostenerne lo sviluppo in ambito regionale e cogliere le occasioni fornite dalla messa loro in rete per condividere le conoscenze, promuovere iniziative innovative e impegnarsi insieme a lavorare per la crescita di un sistema Filiera foresta-legno regionale più sostenibile, anche dal punto di vista economico.

Contenuti corsi

Nell’ambito del corso verranno trattati i seguenti temi:

- esempi di “gestione virtuosa” del sistema foresta-legno situati nel nord e centro Italia in grado di esaltare il ruolo multifunzionale delle foreste stesse,
- nello specifico si prevede di effettuare almeno le seguenti visite, eventualmente ripetibili in funzione dei feedback rilasciati dai partecipanti: Foresta Modello delle Montagne Fiorentine, Modello di filiera corta Consorzio Legno Veneto o Progetto Sa Di Legno, Visita ad impianti policiclici di arboricoltura da legno,
- contributi video realizzati durante le visite del primo anno di attività dell’azione verranno resi disponibile sul sito istituzionale della Regione Piemonte

Modalità corsi

Si prevede di effettuare visite guidate di 3 giorni ciascuna per un massimo di 30 partecipanti (accompagnatori inclusi) per 2 visite / anno, L’attività verrà svolta al raggiungimento di un minimo di 15 partecipanti per ciascuna visita. Si prevede un rapporto pari a 1 docente ogni 15 allievi. Il programma sarà adeguatamente pubblicizzato prima della sua attuazione. La realizzazione delle visite sarà vincolata al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti pari alla metà dei posti disponibili.

Destinatari corsi

Liberi professionisti, dipendenti della pubblica amministrazione, imprese forestali boschive

Modalità preadesione

La preadesione al corso dovrà avvenire inviando l’apposito modulo all’indirizzo mail corrado.cremonini@unito.it secondo le modalità e tempistiche indicate all’interno della comunicazione specifica di attivazione del corso.

Periodicità

Date da definire



Unione Europea



 **REGIONE
PIEMONTE**



“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 1.1.1, 1.2.1 e 1.3.1, Azione 2 – Anno 2017-2018”.

Attività 9

VISITE e SCAMBI “Gestione forestale sostenibile: gestione e valorizzazione dei boschi di conifere alpini, gestione a valorizzazione dei castagneti, esperienze di matricinatura a gruppi”

Le iniziative proposte intendono presentare casi di gestione forestale sostenibile sviluppati in due regioni italiane e rispondenti a tre problematiche specifiche di gestione forestale. L’obiettivo è presentare la realtà forestale nei quali si sono sviluppate queste esperienze, le problematiche affrontate e le soluzioni proposte ed attuate descrivendone caratteristiche e criticità attuative.

Contenuti corsi

Nell’ambito delle visite verranno trattati nello specifico i seguenti temi:

- La magnifica Comunità della Valle di Fiemme (Provincia Autonoma di Trento): pianificazione, selvicoltura, lavorazione e commercializzazione del legname La visita avrà complessivamente una durata di 2 giorni.
- Progetto LIFE SUMMACOOP (Regione Umbria): matricinatura a gruppi nell’ambito della gestione cedua dei popolamenti forestali La visita avrà complessivamente una durata di 3 giorni.
- CREA Arezzo (Regione Toscana): qualità della produzione legnosa nei cedui di castagno: diradamento e scelta dei turni La visita avrà complessivamente una durata di 2 giorni.

Modalità corsi

Organizzazione di 3 visite, della durata di variabile di 2 o 3 giorni, a cui potranno partecipare 45 operatori per edizione, per un totale di 135 operatori, con un numero minimo di partecipazione di 40 operatori per evento.

I corsi verranno svolti nel 2017 e 2018 per un totale di 3 edizioni.

Destinatari corsi

Liberi professionisti, dipendenti della pubblica amministrazione, imprese forestali boschive

Modalità preadesione

La preadesione al corso dovrà avvenire inviando l’apposito modulo all’indirizzo mail roberta.berretti@unito.it secondo le modalità e tempistiche indicate all’interno della comunicazione specifica di attivazione del corso.

Periodicità

- ✓ 29/06/2017 e 30/06/2017 Monte Amiata (GR) – Gestione cedui di castagno
- ✓ 19 e 20/10/2017 Valle di Fiemme (TN) – Magnifica Comunità della Valle di Fiemme